

ODG

N. 261

Collegato al DDL n. 81 - Stanziamento urgente di risorse aggiuntive per garantire l'assistenza alle persone non autosufficienti in Piemonte

Presentato da:

UNIA ALBERTO (primo firmatario) 09/06/2025, DISABATO SARAH 09/06/2025, COLUCCIO PASQUALE 09/06/2025, RAVINALE ALICE 08/07/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 09/06/2025

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 261

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Collegato al DDL n. 81 - Stanziamento urgente di risorse aggiuntive per garantire l'assistenza alle persone non autosufficienti in Piemonte

Premesso che:

- i dati ufficiali delle valutazioni UVG (Unità di Valutazione Geriatrica) effettuate dalle ASL piemontesi nel quinquennio 2021-2025 mostrano un trend costantemente crescente:

Anno 2021 Totale valutazioni UVG 11.808
Anno 2022 Totale valutazioni UVG 13.532
Anno 2023 Totale valutazioni UVG 16.358
Anno 2024 Totale valutazioni UVG 16.371
Anno 2025 Totale valutazioni UVG 6.401 (dato parziale al primo semestre);
- questo aumento strutturale delle richieste di valutazione per accesso a servizi socio-sanitari (RSA, cure domiciliari, centri diurni) evidenzia un incremento del bisogno di presa in carico sanitaria, in particolare tra persone anziane, malati cronici e individui con disabilità gravi;
- secondo la piattaforma unitaria presentata dalle principali associazioni piemontesi nel luglio 2024, sono oltre 15.000 i cittadini che pagano interamente di tasca propria rette di ricovero RSA per mancanza di convenzioni con le ASL, con importi mensili di 3.000–4.000 euro, causando un progressivo impoverimento delle famiglie;
- le liste d'attesa per l'accesso ai servizi sono senza tempi certi, e spesso nemmeno i casi "urgenti" ricevono la presa in carico nei 90 giorni previsti dalla normativa regionale;

- le risorse oggi stanziare dalla Regione Piemonte per la copertura della quota sanitaria dei servizi residenziali, domiciliari e semiresidenziali risultano chiaramente insufficienti rispetto al fabbisogno reale e crescente.

Considerato che:

- le prestazioni socio-sanitarie rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) sono diritti soggettivi esigibili, garantiti dalla legge e dalla giurisprudenza, e non possono essere condizionati né dalla disponibilità economica del paziente né da limiti di bilancio;
- la Corte Costituzionale (sent. 157/2020 e 62/2020) ha stabilito che i LEA devono essere erogati indipendentemente dalle risorse disponibili, essendo la loro compatibilità finanziaria già definita a monte;
- l'attuale sottostima del fabbisogno e la mancata programmazione regionale compromettono l'effettività dei diritti dei cittadini piemontesi più fragili;

***Il Consiglio regionale
impegna la Giunta***

- A stanziare, in fase di Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, risorse aggiuntive destinate specificamente a:
 - abbattere le liste d'attesa per le convenzioni in RSA;
 - garantire la presa in carico tempestiva di tutti i casi con valutazione "urgente";
 - ampliare l'accesso alle cure domiciliari e ai centri diurni per demenze, disabilità e patologie croniche;
- A definire un piano operativo regionale con cronoprogramma certo, trasparente e verificabile per il progressivo rientro delle liste d'attesa, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;

- A sospendere ogni prassi illegittima che subordini l'accesso ai LEA alla valutazione ISEE o a condizioni economiche dei familiari, in violazione della legge 833/1978;
- A garantire la trasparenza sui dati relativi alle valutazioni UVG e alle prese in carico, pubblicando periodicamente le informazioni aggregate per ASL e grado di priorità;
- A coinvolgere attivamente enti del Terzo Settore, sindacati e rappresentanze civiche nella co-programmazione dei servizi socio-sanitari, ai sensi della normativa nazionale e regionale.

Alberto Unia
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle